

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL D.LGS. 117/2017, CON I QUALI CO-PROGETTARE E REALIZZARE IN PARTENARIATO CON L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 14, SPECIFICI INTERVENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – CUP E74H22000160001.

In esecuzione della determinazione dirigenziale Registro Generale n° del

IL COORDINATORE DIRIGENTE ATS 14

PREMESSO che

- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*" inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si articola in 3 Investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MLPS, per un totale di 7 linee di attività da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali);
- il MLPS con il Decreto n° 5/2022 ha adottato l'Avviso Pubblico n° 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito della MSC2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3 e con il Decreto n° 98/2022, così come modificato dal DD n° 11/2022, ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5/2022;
- l'ATS 14 ha presentato, ai sensi dei citati provvedimenti statali, una specifica proposta progettuale relativa all'Investimento 1.2. "*Percorsi di Autonomia per persone con disabilità*", che è stata valutata coerente dalla competente Divisione della Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione sociale e dunque ammessa a finanziamento per € 715.000,00;

CONSIDERATO che

- l'obiettivo dell'investimento 1.2 è fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l'autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mercato del lavoro;
- il progetto dell'ATS 14, nello specifico, prevede la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità mediante la costituzione di due Gruppi Appartamento in favore di n. 12 persone, in immobili di proprietà pubblica e privata già individuati, che saranno oggetto di riqualificazione;
- i progetti di accompagnamento all'autonomia - abitazione e lavoro - dovranno basarsi su una progettazione individualizzata supportata da figure professionali che a vario titolo concorreranno alla realizzazione degli interventi oltre che dalla persona con disabilità stessa, la sua famiglia la sua comunità così come avviene nei progetti sperimentali di "Vita Indipendente" e nei percorsi previsti dalla Legge 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza a favore di persone con disabilità grave", cosiddetta del "Dopo di noi";

RICHIAMATI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 11 comma 1 prevede la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;

- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione.
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, c. 4, Cost”, un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di interventole linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-56 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;
- le linee guida ANAC n. 17 approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” e nello specifico il punto 23 (“La co- progettazione”);
- l’art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 che prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali siano la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell’offerta integrata servizi sul territorio;

Tanto premesso è pubblicato il seguente AVVISO

Art. 1

(Definizioni e Acronimi)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni" e "Acronimi":

- **ETS:** Enti del Terzo Settore i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **ATS 14:** Ambito Territoriale Sociale 14 individuato dalla Regione Marche ai sensi della L. 328/2000 costituito da nove Comuni: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, e Recanati.
- **AST Macerata:** Azienda Sanitaria Territoriale della provincia di Macerata;
- **CPI:** Centro per l'impiego
- **PNRR:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dal governo italiano alla Commissione europea dal titolo "Italia domani" ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
- **MLPS:** Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.
- **EP -Ente procedente:** Comune di Civitanova Marche quale capofila dell'ATS 14 come indicato in premesse, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra l'Ente procedente e gli ETS selezionati;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **EAP (enti attuatori partner):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Ente procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **PP (proposta progettuale):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Ente procedente;
- **PD (progetto definitivo):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Ente procedente;

Art. 2

(Finalità e ambito di applicazione)

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS, al fine di individuare n. 2 Soggetti Partner dell'ATS 14 che manifestino la disponibilità alla costruzione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co- progettazione e co-gestione di azioni integrate nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione E Coesione", Componente 2 'Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità E Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Gli ETS saranno individuati sulla base di proposte progettuali che costituiranno la base di valutazione per l'ammissione alla fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da realizzare in regime di Convenzione. Gli interventi proposti dovranno riguardare la realizzazione di percorsi personalizzati al fine di favorire e sostenere l'autonomia abitativa e fornire opportunità di accesso al mondo del lavoro delle persone con disabilità, anche attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche.

Il sistema della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2018 si configura come strumento capace di promuovere la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale per integrare servizi e attività al fine di rispondere efficacemente ai bisogni della persona e della comunità, ponendo gli ETS nella condizione di operare assumendo un ruolo attivo nella ideazione e realizzazione di progetti mediante risorse proprie e soluzioni progettuali innovative. Il Progetto, dovrà dunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

Per la realizzazione delle attività sostenute dall'Ente, saranno stipulati appositi accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 agosto 1990 n.241 e dell'art. 119 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Art. 3

(Risorse messe a disposizione e compartecipazione degli ETS)

Le risorse messe a disposizione dall'ATS 14 per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, sono complessivamente € 273.040,00 derivanti dai finanziamenti statali di cui al decreto del MLPS n° 98/2022 e riguardano le seguenti linee di azione:

Progetto individualizzato

Voce di costo	Specifiche progettuali	Risorse pubbliche
Definizione e attivazione del progetto individualizzato	Costituzione di una equipe di supporto all'equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito. L'equipe dovrà portare competenze specialistiche utili a definire e implementare i progetti personalizzati (domotiche, psicologiche, educative e pedagogiche).	€ 73.360,00

Abitazione

Voce di costo	Specifiche progettuali	Risorse pubbliche
Attivazione sostegni domiciliari	La voce completa le risorse a disposizione dell'equipe, già descritta nella sezione di cui sopra. In questa fase dovranno essere impiegate unità di personale capaci di attivare tutti i dispositivi a disposizione delle persone destinatarie del progetto (economiche, materiali, di servizi) e di individuarne di nuove nel quadro dell'offerta disponibile nel territorio dell'ATS 14.	€ 36.680,00

Lavoro

Voce di costo	Specifiche progettuali	Risorse pubbliche
Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi e formazione. Impegno dei professionisti per il monitoraggio e l'assistenza ai progetti individualizzati	€ 163.000,00

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, gli ETS concorrono all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: risorse monetarie, beni mobili, risorse umane retribuite, volontari, ecc.).

Tali risorse dovranno essere quantificate economicamente ed inserite nel piano economico del progetto in fase di redazione della proposta.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere quantificato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma di contributo – come precisato dal Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – all'EAP (Ente Attuatore Partner).

Le risorse pubbliche, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dell'EAP per la condivisione della realizzazione degli interventi; per la natura compensativa e non corrispettiva, tali risorse saranno erogate, pertanto, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'EAP per la realizzazione degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. L'EAP assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

La proposta di Piano economico-finanziario complessivo riferito alle diverse linee di attività e redatto in fase di partecipazione al presente Avviso, potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione.

Il progetto, inoltre, potrà disporre di ulteriori fonti di finanziamento, grazie alla messa a disposizione da parte dei beneficiari delle risorse di cui dispongono, come successivamente definito dall'equipe nei progetti personalizzati.

Art. 4

(Destinatari dell'Avviso e requisiti di partecipazione)

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023, iscritti da almeno sei mesi al Registro unico nazionale del Terzo settore. Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o costituenda.

Relativamente ai **requisiti di accesso**, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, seguendo il modello allegato A al presente avviso:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- di essere iscritti, da almeno 6 mesi, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") previsto dagli artt. 45 e segg. del CTS, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, nei casi in cui gli ETS siano datori di lavoro e gestiscano contratti di lavoro;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le spese relative al progetto di cui alla domanda presentata;
- aver svolto, per almeno un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura.

Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in ATS. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

In caso di associazione costituita o costituenda i requisiti di cui al presente art. 4 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento.

I Soggetti dovranno dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale connessa alle attività oggetto del presente avviso;
- stipulare e mantenere operativa per tutta la vigenza dell'accordo, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- dotarsi nel gruppo di lavoro di una struttura amministrativa minima in grado di gestire la quota di budget e le procedure di rendicontazione.

Art. 5

(Contenuti della proposta progettuale)

La formulazione della proposta di co-progettazione dovrà tenere in considerazione il budget complessivo derivante dalla somma delle risorse pubbliche e di quelle messe a disposizione dagli stessi ETS proponenti e prevedere attività innovative e sperimentali di aiuto per favorire la realizzazione di progetti di autonomia per persone con disabilità riferite alle dimensioni dell'abitare, della formazione in campo digitale e del lavoro, attraverso la valorizzazione delle azioni di intervento disposte dal MLPS per la misura 1.2, tra loro interconnesse, di cui la progettazione individualizzata, è propedeutica alle altre due e che di seguito si esplicitano:

- a) definizione ed attivazione dei progetti individualizzati;
- b) abitazione: adattamento degli spazi e domotica (linea di intervento sarà in carico all'ATS 14);
- c) lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza;

Le proposte operative pertanto dovranno necessariamente ricomprendere:

1. fase della progettazione personalizzata;
2. fase di co-housing;
3. fase di formazione;
4. fase di supporto all'inserimento lavorativo.

Si illustrano, a seguire, le linee essenziali di ognuna delle 4 fasi da tenere in considerazione per la strutturazione della proposta progettuale.

FASE 1 -PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA: rivolta alla realizzazione di almeno 12 progetti personalizzati, destinati a persone con disabilità. La fase della progettazione personalizzata dovrà prevedere:

- rafforzamento dell'Equipe multidisciplinare già istituita a livello di ATS 14 mediante la costituzione di una equipe di supporto anche attraverso figure professionali attualmente non presenti nel sistema dei servizi composta da esperti con particolari professionalità. L'equipe dovrà portare competenze specialistiche (domotiche, psicologiche, pedagogiche) utili a definire e implementare i progetti personalizzati supportando il singolo e la famiglia nella costruzione di un percorso di vita sostenibile ed evolutivo, adeguato alle necessità, ai desideri e alle possibilità del singolo e della famiglia.
- supporto alla valutazione multidimensionale dei bisogni: conoscenza e potenziamento delle risorse personali, specifiche e trasversali, quale percorso a tappe nel corso del quale la persona dovrà essere accompagnata alla scoperta della consapevolezza del sé, delle proprie capacità e competenze acquisite e potenziali;
- supporto alla definizione del progetto individualizzato: elaborazione concordata e gestione del progetto individualizzato, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni direttamente realizzabili di supporto e accompagnamento alla realizzazione degli stessi. La progettazione è costruita e definita con la persona (e, ove opportuno/necessario, con la famiglia o chi lo rappresenta, con eventuali altre persone di riferimento significative della sua rete relazionale e di supporto). Il coinvolgimento attivo deve intendersi in tutto il processo di analisi, progettazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia e dell'efficienza del progetto. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'attivazione e implementazione di reti di sostegno, anche in funzione di successivi co-housing innovativi e volti al superamento di pregiudizi e stigma (a titolo di esempio, con studenti universitari o formule similari).

All'interno della progettazione personalizzata inoltre dovranno essere definite le modalità e l'entità del finanziamento dei progetti personalizzati a cui concorreranno le risorse messe a disposizione dall'ATS 14, quelle individuate dagli ETS e quelle della persona. La compartecipazione individuale a sostegno delle eventuali spese connesse alla vita quotidiana, sarà corrisposta direttamente dai beneficiari agli ETS responsabile dell'intervento, sulla base di accordi da includere all'interno della progettazione individualizzata.

FASE 2 - CO-HOUSING: servizi e supporti a sostegno della coabitazione.

Almeno 12 persone potranno partecipare ad un percorso di autonomia abitativa mediante l'inserimento in n. 2 Gruppi Appartamento appositamente destinati e attrezzati da parte dell'ATS 14 siti nel Comune di Civitanova Marche. Ogni Gruppo Appartamento sarà personalizzato e dotato di strumenti e tecnologie di

domotica ed interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Nel Progetto Personalizzato verranno declinati attività e interventi propedeutici alla coabitazione.

Attività previste:

- sviluppare gli standard e le metodologie di riferimento per garantire una buona coabitazione negli appartamenti, il personale da utilizzare anche ai fini del supporto domestico e assistenziale eventualmente necessari, le qualifiche, le modalità organizzative, le modalità da implementare per garantire una buona integrazione fra risorse messe a disposizione dalle persone (economiche e di servizi), quelle oggetto del contributo pubblico e quelle messe a disposizione dal partner privato;
- affiancamento, supporto e tutoraggio da parte di un referente di caso (Case Manager) in ogni fase di vita del progetto, con il fine di sviluppare relazionalità e reciprocità tra il sistema formale dei servizi e la persona interessata, ponendosi come punto di riferimento costante e personale in tutto il percorso: dalla maturazione di un orientamento motivazionale e professionale, alle fasi di formazione e lavoro, all'integrazione, all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa;

FASI 3 E 4 - FORMAZIONE E ATTIVAZIONE DEI SOSTEGNI E LAVORO

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso tirocini presso aziende, enti pubblici e del Terzo Settore anche con la valorizzazione dello smart working. L'ATS 14 provvederà ad acquistare ogni dotazione e strumentazione a supporto delle attività di formazione e inclusione.

In questa fase dovranno essere messe in atto azioni di:

- individuazione di opportunità per l'inserimento in percorsi di orientamento e formazione mirati: gli operatori di riferimento accompagneranno il beneficiario nel rafforzamento dei prerequisiti lavorativi;
- attivazione di forme di tirocinio lavorativo o borse di lavoro per facilitare l'acquisizione di competenze "on the job" e promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro mediante il contatto diretto con le aziende;
- azioni di orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro mediante le opportunità offerte dal sistema pubblico e privato del territorio e dalle normative di settore vigenti;
- formazione nel settore delle competenze digitali e fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;
- azioni di collegamento tra servizi pubblici territoriali (servizi per l'impiego, agenzie formative, ecc.) ai fini della realizzazione di tirocini formativi anche in modalità on line.

La proposta progettuale dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si

intendono raggiungere, i soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le azioni da porre in essere, i tempi di realizzazione, le modalità organizzative prescelte, i mezzi e le risorse di cui l'organismo proponente dispone e come intende metterli a disposizione. Inoltre, dovrà essere presentato un quadro economico analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e della quantificazione degli importi messi a disposizione del progetto da parte del soggetto proponente.

Art. 6

(Presentazione della domanda di Manifestazione di interesse)

Gli ETS interessati dovranno far pervenire le proprie proposte progettuali esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.civitanovamarche@pec.it a partire **dal 26/07/2024 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 25/08/2024**, con indicazione del seguente oggetto: *“Domanda di partecipazione avviso pubblico di co-progettazione per le attività relative alla linea di investimento 1.2. – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – M5C2 del PNRR- ATS 14”*.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa:

- Domanda di partecipazione inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato A);
- Dichiarazione, in caso di ATS, del soggetto mandante, riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato D);
- Proposta progettuale (schema allegato B);
- Quadro esplicativo delle risorse umane previste nella realizzazione del progetto (schema allegato C);
- Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione;
- Copia del documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione.

Si precisa che l'utilizzo degli schemi allegati al presente Avviso (Allegati A, B, C, e D) è facoltativo, fermo restando l'obbligo di produrre documentazione con tutte le informazioni richieste.

La domanda di partecipazione corredata dagli allegati andrà inserita in apposito archivio informatico (estensione.zip) protetto da password. La password dell'archivio dovrà essere trasmessa via PEC il giorno seguente alla scadenza dell'Avviso al fine di consentire l'apertura della documentazione.

Art. 7

(Valutazione delle proposte progettuali)

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, verrà nominato con Determinazione del Coordinatore Dirigente il Gruppo di Valutazione delle proposte progettuali, costituito da tre membri con esperienza nel settore che procederà:

- all'apertura delle buste previa acquisizione della password, all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati, individuando quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, e richiedendo eventuali integrazioni documentali ove consentito;
- alla valutazione della proposta progettuale con assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante;
- alla formazione della graduatoria da approvare con specifico provvedimento e pubblicare sul sito internet dell'ATS 14 www.ambitosociale14.it;

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti e saranno ammesse alla graduatoria le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50. Sono ammessi alla procedura di coprogettazione i primi due Soggetti Proponenti in ordine di punteggio.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione per l'integrazione dell'equipe e per il supporto alla valutazione multidimensionale. Nel modulo di proposta progettuale è pertanto necessario descrivere dettagliatamente il livello di qualificazione degli operatori individuati, con riferimento a titoli, esperienze, competenze, etc., evidenziando il ruolo che si intende assegnare ai diversi soggetti.	30
Qualità del modello di funzionamento del co-housing, in relazione alle strategie individuate per la definizione dei gruppi di persone, nonché delle dotazioni e dei servizi	30

di supporto che possano garantire la maggiore stabilità di convivenza tra gli utenti individuati per tutto il periodo di progetto	
Esperienze del soggetto proponente in attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura. Verranno valutati i progetti, la conoscenza del territorio in relazione a progetti già svolti a livello regionale/provinciale e la qualità degli interventi in relazione alle caratteristiche degli utenti coinvolti	20
Descrizione delle ipotesi di sostenibilità futura dell'attività, ovvero con quali mezzi e condizioni si prevede che l'intervento possa proseguire in assenza di ulteriore finanziamento pubblico.	15
Compartecipazione ai costi progettuali da parte del Soggetto Proponente, così definiti: $x = \frac{\text{Valore della compartecipazione offerta dall'ETS richiedente (espressa in cifra)}}{\text{Valore massimo della compartecipazione tra le offerte degli ETS partecipanti}} \times 5$	5

Art. 8

(Attività di co-progettazione e Convenzione)

Con l'ETS identificato a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- Attivazione di tavoli / gruppi di lavoro per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario a cui potranno partecipare anche gli operatori dell'AST Macerata;
- sottoscrizione della Convenzione di attuazione del Progetto, comprensivo degli eventuali servizi complementari.

A seguito della definitiva strutturazione del progetto, verrà concordata la Convenzione di partenariato nella quale dovranno obbligatoriamente risultare:

- la durata del partenariato, che partirà alla firma della Convenzione;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ATS 14e e dal partner nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste al partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti del partner;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione anche a seguito dell'eventuale riapertura della coprogettazione.

Art. 9

(Durata della collaborazione)

L'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Civitanova Marche in qualità di Ente Capofila dell'ATS 14 e il soggetto del Terzo settore, singolo o in composizione plurisoggettiva, selezionato avrà la durata prevista dall'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, vale a dire entro il 31 marzo 2026 per lo svolgimento delle attività e dei servizi ed entro il 30 giugno 2026 per la completa rendicontazione tecnica, amministrativa e finanziaria degli stessi.

Art. 10

(Disposizioni PNRR)

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, il partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di lavori di adeguamento, acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto

In fase di Convenzione sarà necessario comunicare il "titolare" effettivo così come definito dalle vigenti disposizioni.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci.

Art. 12

(Clausole di salvaguardia)

L'Ambito Territoriale Sociale 14 si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 13

(Pubblicità e comunicazioni)

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul sito dell'ATS 14 e sul sito del Comune di Civitanova Marche sez. trasparenza. Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura, saranno pubblicate sui siti sopracitati. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 14

(Informativa privacy)

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte

Civitanova Marche, 17/06/2014

Il Dirigente Coordinatore ATS 14
Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci